

Q77 IMPRESA SOCIALE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	Corso BRESCIA 77 - 10152 TORINO TO
Codice Fiscale	11263850015
Numero Rea	TO 1199748
P.I.	11263850015
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	900400
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale micro

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	784	2.534
II - Immobilizzazioni materiali	39.312	52.075
III - Immobilizzazioni finanziarie	995	1.162
Totale immobilizzazioni (B)	41.091	55.771
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.353	10.875
Totale crediti	12.353	10.875
IV - Disponibilità liquide	4.374	19.328
Totale attivo circolante (C)	16.727	30.203
D) Ratei e risconti	1.933	-
Totale attivo	59.751	85.974
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(104.851)	(74.410)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(34.290)	(30.440)
Totale patrimonio netto	(129.141)	(94.850)
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	110	-
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.128	10.310
esigibili oltre l'esercizio successivo	180.654	170.514
Totale debiti	188.782	180.824
Totale passivo	59.751	85.974

Informazioni in calce allo stato patrimoniale micro

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 che viene sottoposto all'esame della compagine societaria evidenzia un risultato d'esercizio pari a € -34.290. Si segnala che la società va considerata micro-impresa in quanto non ha superato, per due esercizi consecutivi, due dei seguenti limiti:

- 1) totale dell'attivo di Stato Patrimoniale: € 175.000;
- 2) ricavi delle vendite e delle prestazioni: € 350.000;
- 3) dipendenti occupati in media nell'esercizio: 5 unità.

Per l'effetto, la società ha deciso di redigere il bilancio fruendo delle possibili semplificazioni disposte per le micro-impresе, ossia lo schema di bilancio in forma abbreviata ex art. 2435-bis del Codice civile per quanto attiene lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, risultando esonerato dalla redazione del Rendiconto finanziario e della Nota Integrativa.

Ai sensi dell'art. 2435-ter del Codice civile, in recepimento dell'art. 6, comma 13, D.Lgs. n. 139/2015, non risultano informazioni da fornire in calce allo Stato Patrimoniale relative ai numeri 9 e 16 del primo comma dell'art. 2427 C.c. ed ai numeri 3 e 4 del terzo comma, dell'art. 2428 C.c.

In merito alle informazioni di cui al numero 16) dell'art. 2427 Codice civile si precisa che non risultano compensi, anticipazioni e crediti concessi spettanti all'organo amministrativo ed all'organo di controllo, nè impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Relativamente alle informazioni di cui al numero 9) dell'art. 2427 del Codice civile, si esplicita che non risulta alcun importo di garanzie, impegni e/o passività potenziali non evidenziate dallo Stato Patrimoniale; nè risultano impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonchè impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Si fa presente che la società ha fruito dell'esonero dalla redazione della relazione sulla gestione, al pari delle società che redigono il bilancio in forma abbreviata, qui fornendo le informazioni di cui al comma 3, n. 3) dell'art. 2428 C.c. ed in particolare precisando che la società non detiene, nè ha acquistato o alienato, azioni proprie nè azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

In base al Principio Contabile OIC 11 l'organo amministrativo, dopo aver svolto una attenta valutazione prospettica, deve riportare eventuali incertezze significative in merito alla capacità dell'azienda di permanere, in un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, nelle condizioni di costituire un complesso economico funzionante.

Per questo motivo, nella presente informativa devono essere fornite in modo chiaro ed esaustivo le informazioni relative a fattori di rischio, assunzioni effettuate, incertezze identificate nonchè ai piani aziendali futuri volti a fronteggiare le incertezze. Inoltre, occorre fornire in maniera esplicita anche le ragioni che qualificano queste incertezze come significative e le ricadute sulla continuità aziendale.

L'art. 7 del decreto Liquidità (D.L. n. 23/2020) introduce la possibilità di valutare le voci di bilancio nella prospettiva della continuazione dell'attività qualora la stessa risultasse sussistente nell'ultimo bilancio di esercizio chiuso in data anteriore al 23 febbraio 2020.

Di seguito, vengono riportate le conclusioni dell'organo amministrativo, dando maggiore enfasi alle criticità legate alla diffusione del COVID-19 nel corso dei primi mesi dell'anno 2020:

Nonostante le difficoltà inevitabilmente affrontate a seguito dell'emergenza sanitaria in corso dai primi mesi dell'anno 2020, l'organo amministrativo ritiene che la società possa configurarsi in futuro come un organismo in grado di continuare a produrre reddito e che pertanto la continuità aziendale non sia compromessa.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, D.L. n. 18 del 17/03/2020 (Decreto "Cura Italia"), si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 è avvenuta entro 180 giorni, anzichè 120 ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale. Il motivo di tale differimento è da computarsi all'emergenza nazionale dovuta all'epidemia da Covid-19 ("Corona Virus") dichiarata dal mese di febbraio 2020 ed alle successive norme restringenti, come da D.P.C.M. emanati nel mese di marzo 2020.

Di conseguenza, la situazione aziendale ha comportato il rinvio ai maggiori termini per l'approvazione del bilancio al fine di permettere una corretta redazione dello stesso.

L'organo amministrativo, nonostante la perdita d'esercizio sia di importo rilevante ed intacchi il capitale sociale, non ha ritenuto opportuno usufruire del differimento alla copertura entro i cinque esercizi successivi ovvero fino al bilancio che si chiude con l'esercizio 2025. Si ricorda che la sospensione dall'obbligo di ripianare la perdita inizialmente era stata prevista per il solo esercizio 2020 (art. 6, D.L. n. 23/2020), salvo poi essere prorogata con la Legge Finanziaria 2021 fino ai cinque esercizi successivi e senza obbligo di produrre lo scioglimento della società ex art. 2484 del C.c.

L'organo amministrativo invita, quindi, la compagine societaria a convocare senza indugio l'Assemblea per deliberare sul ripianamento di detta perdita dell'esercizio, nonché quelle maturate in esercizi precedenti, come da disposizioni normative vigenti.

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020, convertito nella Legge n. 126 /2020, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019.

Conto economico micro

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.924	70.856
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	6.000	-
altri	14.907	2
Totale altri ricavi e proventi	20.907	2
Totale valore della produzione	48.831	70.858
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.998	24.535
7) per servizi	28.008	25.925
8) per godimento di beni di terzi	19.600	11.278
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.891	-
b) oneri sociali	567	-
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	110	-
c) trattamento di fine rapporto	110	-
Totale costi per il personale	2.568	-
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	16.404	31.356
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.730	17.590
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.674	13.766
Totale ammortamenti e svalutazioni	16.404	31.356
14) oneri diversi di gestione	6.159	7.595
Totale costi della produzione	82.737	100.689
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(33.906)	(29.831)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	384	609
Totale interessi e altri oneri finanziari	384	609
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(384)	(609)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(34.290)	(30.440)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(34.290)	(30.440)

Bilancio micro, altre informazioni

Di seguito, si riportano le altre informazioni previste per i bilanci delle micro imprese.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purchè tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono esposti gli importi relativi agli aiuti ricevuti, benché di importo inferiore a euro 10.000 allo scopo di fornire la più ampia e dettagliata informativa possibile in merito.

	Codice /numero	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
	01	ADE	2.000	DL 34/2020 art.25
	02	ADE	4.000	DL 137/2020 art.1
	03	ADE	3.600	DL 34/2020 art. 28
	04	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.	0	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)
Totale			9.600	

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto l'organo amministrativo ritiene non significativi i tempi medi di pagamento delle transazioni.

Ulteriori dati sulle Altre informazioni al Bilancio Micro

Sulla base di quanto esposto si propone di riportare interamente a nuovo la perdita d'esercizio pari euro 34.290.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale e Conto Economico, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore unico
ALESSANDRA ROCCO

Dichiarazione di conformità del bilancio

In originale digitalmente firmato da ROCCO ALESSANDRA in qualità di Legale rappresentante della società. Il Sottocritto, ROCCO ALESSANDRA, in qualità di Legale rappresentante della società dichiara, ai sensi dell'articolo 23-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 82/2005 e dell'art. 6 del D.P.C.M. 13 novembre 2014, che la copia del presente documento è prodotta mediante processi e strumenti che assicurino la corrispondenza del contenuto della copia alle informazioni del documento informatico da cui è tratto. Torino, 31/12/2020